



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
E. prot DSA - 2009 - 0017054 del 06/07/2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee
Servizio II Tutela del paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 ROMA
Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazioni Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA
(fax 06/57225994)

Prot. DG/PAAC/34.19.04/8303/2009 del 23 GIU. 2009
fasc. PAAC 271

OGGETTO: **BRINDISI — Ripotenziamento Centrale "Brindisi Nord" mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.**

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio C2-Mercato Elettrico

Via Molise, 2
00187 ROMA
(fax 06/47887783)



Alla Regione Puglia
Ufficio V.I.A.

Via delle Magnolie, 8 - Zona Industriale
70126 MODUGNO (BA)
(fax 080/54044388)

VISTA la Legge 9 aprile 2002, n. 55, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, e s.m.i.

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nel supplemento ordinario n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2007.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.
Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".
Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTO l'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 18/06/2008 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali con i relativi compiti, registrato dalla Corte dei Conti il 25/06/2008 al Registro n. 4, foglio 285.

VISTI l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, il DPCM 10/08/1988 n. 377 e s.m.i. e il DPCM 27/12/1988.

VISTO il D.P.C.M. 10 luglio 2008 concernente l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello dirigenziale generale all'Architetto Francesco Prosperetti, come Direttore Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee.

VISTA l'istanza prot. n. 30725 del 02/12/2003, acquisita al protocollo dell'ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici il 07/01/2004 al prot. n. ST/402/302, trasmessa unitamente agli elaborati del progetto preliminare e allo Studio di Impatto Ambientale, con la quale la Società **EDIPOWER S.p.A.** ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica all'ex Ministero delle attività produttive ai sensi della Legge 9/04/2002, n. 55, nonché contestualmente la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 6 della Legge 08/07/1986, n. 349, per il progetto di "**Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore**" da realizzarsi nel comune di Brindisi.

CONSIDERATO che la suddetta documentazione è stata perfezionata dal Proponente in data 13/01/2004 con l'invio di una ulteriore copia da trasmettere alle Soprintendenze di settore e della copia delle pubblicazioni dell'avviso al pubblico sui quotidiani, effettuata in data 03/12/2003 su "La Repubblica", "Il Corriere del Mezzogiorno" e il "Nuovo Quotidiano di Puglia".

CONSIDERATO che la suddetta istanza risulta formalmente presentata prima dell'entrata in vigore della parte seconda del richiamato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del D. Lgs. n. 4/2008.

CONSIDERATO, altresì, che il presente procedimento era ancora in corso alla data di entrata in vigore della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e che pertanto, ai sensi dell'art. 35, comma 2 ter della medesima norma, può essere concluso in conformità alle disposizioni ed alle attribuzioni di competenza in vigore all'epoca dell'avvio del procedimento.

CONSIDERATO che l'ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici con nota n. ST/402/2100 del 20/01/2004 ha richiesto alle Soprintendenze di settore le valutazioni di competenza per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986.

VISTE ed esaminate le osservazioni contenute nella lettera dell'Avv. Lorenzo Maggi del 02/01/2004 (la suddetta lettera è stata trasmessa alle Soprintendenze di settore dalla ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici con nota n. ST/402/3854 del 30/01/2004).

CONSIDERATO che il progetto presentato dalla Società **EDIPOWER S.p.A.**, con l'istanza sopracitata, consiste in:

- realizzazione di 2 unità per una potenza complessiva da 770 MWe a ciclo combinato in sostituzione della sezione n. 2;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI — Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.** Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".
Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

- mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a carbone, prevedendone il funzionamento contemporaneo di 2 sole unità su 3;
- una nuova stazione elettrica di centrale in esecuzione blindata;
- un nuovo elettrodotto a 380 kV di 11 km per il collegamento della centrale alla stazione della rete di trasmissione nazionale (RTN) di Brindisi Panicelle, mediante il parziale riutilizzo e ristrutturazione degli elettrodotti esistenti;
- il collegamento, tramite una condotta DN 500 (20")/75 bar della lunghezza di circa 3,1 km;
- le opere di adduzione dell'acqua di mare per il raffreddamento dei condensatori, per le quali si prevede un rifacimento della presa a mare esistente;
- un nuovo deposito coperto per il carbone di alimentazione delle sezioni termoelettriche.

VISTO il verbale della prima riunione di Conferenza di servizi, convocata per il giorno 03/02/2004 dall'ex Ministero delle attività produttive con nota n. 246597 del 16/01/2004.

CONSIDERATO che l'ex **Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della Puglia** ha trasmesso all'ex Direzione Generale, per i beni architettonici e paesaggistici, con nota n. 1511 del 03/02/2004, il proprio parere di competenza, che di seguito si riporta:

< In riscontro alla nota riportata a margine, questa Soprintendenza con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di *studio di impatto ambientale (VIA)*, espone le seguenti osservazioni.

Considerato che le nuove opere interessano esclusivamente aree interne alla Centrale di Brindisi, situata nel Porto esterno di Brindisi; considerando inoltre che l'area si presenta fortemente caratterizzata, oltre che dalla Centrale, dalla presenza di infrastrutture del porto, del polo petrolchimico e di numerosi altri insediamenti; verificato altresì che le aree direttamente interessate dal progetto non risultano essere sottoposte a tutela ai sensi del T.U. 490/99 titolo I e II; si esprime, per quanto di competenza, un parere favorevole alla realizzazione delle opere indicate in oggetto.

Tuttavia, si ritiene utile far presente che la Scrivente, con proprie note n. 29941 del 23.12.02 e n. 17544 del 7.08.03, che si allegano in copia, ha già espresso un proprio parere, limitatamente alle opere che interessano il bacino acque antistante la Centrale, in particolare, il cosiddetto <riempimento di Costa Morena> (località Costa merlata) e l'ansa di S. Apollinare, ove è prevista la realizzazione di <pennelli> per l'attracco di traghetti destinati al traffico turistico.

Si resta disponibili per ulteriori eventuali informazioni >.

CONSIDERATO che in data 21/05/2004 sono stati effettuati un sopralluogo e una riunione tecnica presso il sito d'intervento, convocato dal gruppo istruttore della Commissione VIA, ai quali sono state delegate a partecipare le Soprintendenze di settore, con nota n. ST/402/17361 del 17/05/2004 dell'ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici.

CONSIDERATO che in data 27/05/2004 la Commissione VIA ha effettuato una riunione per la disamina congiunta del progetto in argomento e di quello relativo alla Variante al P.R.P. del Porto di Brindisi, alla quale ha partecipato anche il rappresentante dell'ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenziamiento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale"

Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto trasmessi dal proponente, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 9952 del 25/05/2004:

< Con riferimento all'oggetto, valutati gli elaborati ed effettuato il sopralluogo in data 21/05/2004, ricadendo le opere da attuarsi in aree già ampiamente interessate da interventi precedenti, per quanto di stretta competenza, si esprime parere favorevole al progetto.

Si fa comunque presente che, qualora durante i lavori da eseguirsi al di sotto del piano di campagna attuale e nello specchio di mare antistante la centrale dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, la Società responsabile dell'esecuzione dei lavori è tenuta, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestuale comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza. Si fa presente che il finanziamento di eventuali interventi di scavo archeologico dovrà essere a carico della Società.

Per quanto riguarda l'adeguamento del tratto di elettrodotto aereo di collegamento della centrale e la realizzazione del metanodotto di collegamento alla rete nazionale, si chiede che nel quadro economico delle opere venga assicurata la disponibilità finanziaria per il controllo dei lavori da parte di archeologi esterni, che dovranno operare secondo le direttive di questa Soprintendenza.

Nel caso di rinvenimento di livelli di strutture archeologiche i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per consentire lo svolgimento delle operazioni di scavo e di documentazione (da affidare a ditte specializzate per l'esecuzione e ad archeologi esterni per l'assistenza e consulenza scientifica) e questa Soprintendenza si riserva di dettare le prescrizioni necessarie alla salvaguardia o per quanto possibile opportuno, alla valorizzazione dei resti rinvenuti >.

VISTO il parere non favorevole espresso dal Comune di Brindisi in merito "al potenziamento della Centrale Termoelettrica ex Brindisi Nord", trasmesso con nota prot. n. 36094 del 24/05/2004 con i relativi allegati.

VISTA la nota dell'ex Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, prot. n. DSA/2004/17989 del 04/08/2004, con la quale si informa questo Ministero che la Società Edipower S.p.A., alla luce delle valutazioni espresse da alcune autorità locali, comunicava l'intenzione di procedere ad una revisione dell'architettura industriale del progetto finalizzata alla valutazione della fattibilità tecnica ed economica di una ulteriore riduzione dell'impatto ambientale rispetto a quanto previsto nella documentazione VIA già presentata e che pertanto, in attesa di detta revisione, l'istruttoria veniva sospesa.

CONSIDERATO che in data 16/11/2004, con nota n. 7402, la Società EDIPOWER S.p.A. ha presentato un progetto ridimensionato rispetto al precedente consistente in:

- costruzione di un ciclo combinato da 400 MWe costituito da una turbina a gas e una a vapore esistente, in sostituzione delle unità convenzionali 1 e 2, oltre al mantenimento un esercizio delle unità 3 e 4 a carbone;
- aggiunta di uno stallo blindato sul 380 kV per la nuova turbina a gas;
- realizzazione di infrastrutture per la movimentazione del carbone e utilizzo del carbonile Enel scoperto;
- modifica dell'opera di presa dell'acqua di mare;
- realizzazione di una nuova linea AT da 380 kV in sostituzione dell'esistente linea da 220 kV;
- realizzazione del metanodotto di collegamento alla rete nazionale (3,1 km circa).



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7; recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

CONSIDERATO che l'ex Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio con nota prot. DSA/2004/0027236 del 06/12/2004 ha chiesto alla Società Edipower S.p.A. di provvedere alla pubblicazione sui quotidiani ai fini della consultazione e dell'espressione di eventuali osservazioni sul nuovo progetto presentato, che risultano quindi effettuati in data 16/12/2004 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere del Mezzogiorno" e il "Nuovo Quotidiano di Puglia".

CONSIDERATO che in data 15/12/2004 si è svolta una nuova Conferenza di servizi presso l'ex Ministero delle attività produttive, il cui resoconto verbale è stato inviato a questo Ministero con la nota n. 5032 del 23/12/2004.

VISTA la nota n. 239736 del 02/12/2004 del Presidente della Provincia di Brindisi, pervenuta a questo Ministero in data 10/12/2004 ed assunta al protocollo con il n. ST/402/39420 del 22/12/2004.

VISTA la nota n. 3973 del 10/01/2005 del Presidente della Provincia di Brindisi, pervenuta a questo Ministero in data 18/01/2005 ed assunta al protocollo con il n. ST/402/1925 del 25/01/2005.

CONSIDERATO che la Commissione VIA in data 27/01/2005 ha effettuato una riunione per la disamina del progetto presentato.

CONSIDERATO che la Società EDIPOWER S.p.A. con istanza del 01/03/2005, prot. n. 1579, ha presentato una "nuova revisione del progetto e dello Studio di impatto ambientale (SIA) per inserimento dei sistemi di desolfurazione fumi sui gruppi convenzionali e modifica dell'allacciamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)".

CONSIDERATO che l'ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici con nota n. ST/402/7245 del 23/03/2005 ha richiesto al proponente l'inoltro della suddetta nuova revisione del progetto anche alle Soprintendenze di settore e contemporaneamente ha richiesto a quest'ultime di esprimere le proprie nuove valutazioni.

CONSIDERATO che la Società EDIPOWER S.p.A. con nota n. 2340 del 05/04/2005 ha dato riscontro dell'avvenuto inoltro con nota n. 2333 del 05/04/2005 della suddetta documentazione alle Soprintendenze di settore.

CONSIDERATO che l'ex Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio con nota n. DSA-2005-15935 del 22/06/2005 ha richiesto documentazione integrativa al proponente (trasmessa per opportuna conoscenza alle Soprintendenze di settore con propria n. ST/402/16455 del 18/07/2005), alla quale ha dato riscontro il proponente con propria n. 5551 del 02/08/2005.

CONSIDERATO che l'ex Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le province di Lecce, Brindisi e Taranto ha trasmesso il seguente nuovo parere con nota n. 2966/B del 18/05/2005:

< Con riferimento all'oggetto, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi dalla EDIPOWER S.p.A., acquisiti al prot. n. 2966 del 05/04/2005 e a seguito di sopralluogo, questo Ufficio rileva che l'intervento proposto, costituente revisione del progetto originario, non determina alterazione significativa in un contesto peraltro ampiamente stravolto dagli impianti della centrale termoelettrica, che hanno irrimediabilmente cancellato gli originari caratteri ambientali del sito costiero.

Si osserva in particolare che la revisione del progetto, rispetto all'ipotesi del 2003 e del 2004 ha comportato il ridimensionamento delle nuove strutture, che incidono in maniera irrilevante nella percezione d'insieme del paesaggio.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.
Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".
Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

Pertanto, per quanto di competenza, questa Soprintendenza ritiene di poter esprimere parere favorevole, ai soli fini paesaggistici, alla realizzazione delle opere in progetto, e resta a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti >

VISTA la nota n. 148410 del 30/08/2005 del Presidente della Provincia di Brindisi.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto nella versione revisionata, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 17289 del 26/10/2005:

< Si fa riferimento alla nota 7245 del 23/3/05 di codesta Direzione ed alla revisione del progetto originario con documentazione addizionale, trasmessa dall'EDIPOWER S.p.A., per confermare il parere favorevole già espresso, per quanto di competenza, con nota 9952 del 25/5/04 ma con alcune precisazioni inerenti le condizioni già poste.

Per quanto riguarda tutte le opere a mare funzionali al progetto, previste o meno nel Piano Regolatore Portuale, esse dovranno essere precedute da prospezioni archeologiche subacquee da affidare ad archeologi con competenza specialistica. Nel caso di presenze di resti archeologici dovranno essere eseguiti ulteriori accertamenti o scavi archeologici tendenti al recupero delle testimonianze.

In relazione ai nuovi tracciati del metanodotto ed elettrodotto si richiede quanto segue:

- La realizzazione delle opere dovrà essere preceduta da una ricognizione topografica integrale di superficie condotta da archeologi di comprovata esperienza e con competenza specialistica in Topografia antica. Il lavoro dovrà concludersi con la redazione di una carta archeologica georeferenziata in cui vengano rappresentati tutti i dati desunti dalla ricognizione diretta. Per ogni traccia archeologica o sito evidenziato dovrà essere redatta una scheda SITO secondo gli standard catalografici dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.
- In corrispondenza delle tracce o aree archeologiche che saranno evidenziate dalle prospezioni di superficie, dovrà essere prevista l'esecuzione di saggi archeologici secondo la rigorosa metodologia stratigrafica.

Per i saggi archeologici, che dovranno essere diretti da questa Soprintendenza, dovrà prevedersi l'affidamento di incarichi di assistenza e consulenza scientifica ad archeologi esterni. L'esecuzione dei lavori di scavo, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata a ditte appartenenti alla categoria OS 25 >

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i beni archeologici** con nota n. 2749 del 18/11/2005 ha espresso le seguenti valutazioni:

< Con riferimento alle opere in progetto; la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con la nota n. 17289 del 26/10/05, concorda con le indicazioni ivi espresse >

CONSIDERATO che in data 24/01/2006 (prot. n. 473) e in data 31/03/2006 (prot. n. 4716 - *Revisione del tracciato del metanodotto*), la Società EDIPOWER S.p.A. ha presentato un nuovo progetto modificato rispetto al precedente e consistente in:

- "installare un ciclo combinato alimentato a gas naturale costituito da una turbina a gas e da una turbina a vapore esistente per una potenza complessiva di circa 430 MW elettrici, in sostituzione delle due unità convenzionali 1 e 2 da 320 MW ciascuna;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

- realizzare dei sistemi di desolfurazione fumi (DeSOx) e degli interventi sui sistemi di captazione delle polveri delle unità convenzionali 3 e 4;
- realizzare un parco carbone coperto in area di proprietà Enel Produzione;
- realizzare un capannone per lo stoccaggio dei gessi;
- realizzare un sistema di trasporto con nastri chiusi di carbone, ceneri e gessi da e verso la banchina;
- ottimizzare i tracciati delle linee elettriche di collegamento alle unità di produzione all'interno del perimetro di centrale".
- Sono inoltre previste le seguenti opere connesse, tutte ricadenti nel territorio del Comune di Brindisi:
 - " un metanodotto di collegamento con la rete nazionale della lunghezza di 4,0 km;
 - Un nuovo elettrodotto a 380 kV di collegamento della centrale alla stazione di Brindisi Pignicelle (11,5 km) in sostituzione dell'esistente a 220 kV che verrà demolito all'entrata in esercizio della nuova linea;
 - Modifica dell'opera di presa a mare".

CONSIDERATO che la medesima nota n. 473 del 24/01/2006 la Società EDIPOWER S.p.A. ha consegnato all'ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici e alla ex Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. per le province di Lecce, Brindisi e Taranto una copia della "Relazione di incidenza" e dell'elaborato relativo ad "Ulteriori approfondimenti in merito all'impatto sulla qualità dell'aria".

VISTA la pubblicazione degli avvisi al pubblico effettuata dalla Società EDIPOWER S.p.A. in data 07/04/2006 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Nuovo Quotidiano di Puglia" e "Senza Colonne" a seguito della presentazione delle istanze del 24/01/2006, prot. 473, e del 31/03/2006, prot. 4716, "con le quali è stato presentato il lay-out definitivo del progetto, inclusivo del sistema di trasporto del carbone su nastri chiusi da carbone coperto a nastro esistente, e la revisione del tracciato del metanodotto a servizio del nuovo ciclo combinato".

CONSIDERATO che l'ex Ministero delle attività produttive con nota n. 4094 del 02/03/2006 ha convocato per il 09/03/2006 una nuova riunione della Conferenza di Servizi, il cui resoconto è stato inviato a questo Ministero con nota n. 7168 del 20/04/2006 e quindi ritrasmesso alle Soprintendenze di settore con nota n. S02/34/19.04/9577 del 22/05/2006.

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica VIA-VAS ha effettuato una nuova riunione istruttoria in data 26/03/2008.

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica VIA-VAS ha effettuato un sopralluogo il 09/04/2008, al quale sono state delegate a partecipare con nota dell'ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici n. DG/PAAC/Seg./34.19.04/4112 del 07/04/2008 le Soprintendenze di settore.

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica VIA-VAS ha effettuato una ulteriore riunione istruttoria in data 24/11/2008.

CONSIDERATO che la Società EDIPOWER S.p.A. con nota n. 11905 del 28/11/2008 ha trasmesso anche alle Soprintendenze di settore copia della documentazione già presentata a questa Direzione Generale con le istanze n. 5551 del 02/08/2005, n. 473 del 24/01/2006 e n. 4716 del 31/03/2006.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore;
Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".
Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

CONSIDERATO che la Società EDIPOWER S.p.A. con successiva nota n. 12623 del 17/12/2008 ha trasmesso anche alle Soprintendenze di settore copia dell'elaborato intitolato "Inserimento paesaggistico strutture da realizzare".

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto** ha trasmesso il seguente nuovo parere con nota n. 2241 del 06/02/2009:

< In riferimento all'oggetto, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi e a seguito di sopralluogo, questo Ufficio rileva che l'intervento proposto ricade in un contesto densamente occupato da impianti produttivi, al punto da configurare un paesaggio industriale di chiara connotazione.

Peraltro, a parere di chi scrive, il Parco Carbone Coperto, che rappresenta del progetto l'elemento di maggiore impatto, dovrebbe, per assicurare un corretto inserimento nella situazione paesistica venutasi a creare, essere ridotto almeno in altezza [in] modo da non superare l'ingombro altimetrico delle strutture già esistenti. E' da escludersi altresì, ogni ipotesi di ampliamento delle aree di colmata a mare oltre già quelle realizzate, aree peraltro, semplicemente indicate nei grafici generali senza alcuna specifica tavola descrittiva.

Fatte salve le diverse valutazioni di codesto Superiore Ministero, questo Ufficio ritiene di poter esprimere parere favorevole, con le limitazioni predette, per gli aspetti paesaggistici di competenza, alla esecuzione delle opere in progetto, valutando auspicabile, inoltre, che le aree libere circostanti, ove possibile, siano sistemate a verde, specie all'intorno del parco Carbone coperto, prevedendo la presenza di alberature.

Si resta a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti >.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee** con nota n. DG/PAAC/34.19.04/6950/2009 del 26/05/2009 ha richiesto alla Direzione Generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici di esprimere le proprie valutazioni ai sensi del DPR 233/2007 e del DM 18/06/2008.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici** con nota n. 12938 dell'08/06/2009 ha espresso le seguenti valutazioni:

< In riscontro alla nota n. 6950 del 26.05.09, esaminata la documentazione di progetto, si comunica di non aver nulla da aggiungere ai pareri della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le province di Taranto Brindisi e Lecce n. 1511 del 03/02/2004, n. 2966/B del 18/07/2005 e n. 2241 del 19/02/2009 [leggasi 06/02/2009] allegati alla suddetta nota >.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto nella versione revisionata, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 6536 del 29/05/2009:

< Si fa riferimento alla documentazione pervenuta da parte di EDIPOWER S.p.A. ed acquisita al prot. n. 14558 del 9/12/08 e n. 15268 del 30/12/08, nonché ai chiarimenti forniti per le vie brevi da codesto Ministero in data 26/5/09 in merito alla questione e si precisa quanto segue:

- con nota prot. 17289 del 26/10/05 questa Soprintendenza confermava il parere favorevole già espresso nel 2004 (prot. 9952) con determinate condizioni relative alle opere da eseguirsi a mare e ai tracciati del metanodotto e dell'elettrodotto variati rispetto al progetto originario.

- gli elaborati ora acquisiti sono datati al 2006 e consistono in *Chiarimenti ed Approfondimenti allo Studio di*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416.

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale"

Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

impatto ambientale, nella Relazione di incidenza Siti Natura 2000 in Area Vasta, Ulteriori approfondimenti in merito all'impatto sulla qualità dell'aria, nella Relazione Ambientale metanodotto di collegamento alla rete nazionale e in fotoinserti delle nuove opere.

Premesso quanto sopra, valutati gli elaborati sopraelencati, questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza e in relazione all'interferenza che le opere potrebbero avere con il patrimonio archeologico, conferma il parere favorevole già espresso, alle stesse condizioni delle note 9952 del 25/5/2004 e 17289 del 26/10/2005 >.

CONSIDERATO che nel nuovo parere di cui sopra della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia si "conferma il parere favorevole già espresso, alle stesse condizioni delle note 9952 del 25/5/2004 e 17289 del 26/10/2005", e che quest'ultimi sono già stati concordati dalla competente Direzione Generale per i beni archeologici con propria n. 2749 del 18/11/2005 e che pertanto non si ritiene necessaria l'acquisizione di un nuovo parere da parte di quest'ultima Direzione Generale al fine di non aggravare il procedimento amministrativo con ulteriori subprocedimenti già effettuati nel merito.

CONSIDERATO quanto ribadito da EDIPOWER S.p.A. con e-mail del 26/05/2009 in merito al fatto che nell'ambito della procedura in esame "l'unica opera a mare prevista da EDIPOWER è quindi la nuova presa acqua di raffreddamento".

CONSIDERATE le risultanze della riunione del 04/05/2009 convocata dal Ministero dello sviluppo economico con nota n. 45628 del 15/04/2009.

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale n. DEC/DSA/2005/405 del 26/04/2005 relativo alla "Variante al Piano Regolatore (PRP) del Porto di Brindisi da realizzarsi in Comune di Brindisi (BR) presentata dall'Autorità Portuale di Brindisi", per il quale questo Ministero ha espresso parere favorevole con prescrizioni con la nota n. 07.08.408/2045/2005 del 07/03/2005.

VISTA la nota n. DSA-2006-23779 del 19/09/2006 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare relativa alla "Verifica di applicabilità della procedura di VIA ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPCM 10/08/1988, n. 377 e art. 6, comma 7 del DPCM 27/12/1988 in relazione al progetto di Aggiornamento degli interventi di miglioramento della logistica per lo sbarco del carbone presso l'esistente Molo di costa Morena e dell'asse attrezzato - Centrale di Brindisi Sud. Proponente ENEL", procedura per la quale si è determinata l'esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale.

VISTA la nota n. 45252 del 20/11/2008 del Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per l'Energia e le risorse minerarie avente ad oggetto "Enel Produzione S.p.A., centrale termoelettrica di Brindisi Sud - Stralcio degli interventi di miglioramento della logistica per lo sbarco del carbone: prolungamento delle vie di corsa degli scaricatori e realizzazione del progetto definitivo per i dragaggi e il rilancio delle acque meteoriche".

VISTO il parere favorevole con prescrizioni n. 237 del 29/01/2009 della Commissione Tecnica VIA-VAS.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 955 del 04/06/2009 (pervenuta l'08/06/2009 alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee a cura della Regione Puglia - Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana - Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche con nota n. A00_089 - 6503 dell'08/06/2009), con la quale la medesima Giunta esprime "parere sfavorevole per il



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenzamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

progetto di modifica con trasformazione della centrale a ciclo combinato della centrale termoelettrica" in esame per "il palese ed evidente contrasto con quanto previsto dal PEAR Puglia".

CONSIDERATO quanto motivato nella Deliberazione della Giunta Regionale Puglia di cui sopra.

VISTA l'affermazione contenuta nella medesima Deliberazione in merito agli "indubbi benefici previsti all'interno del quadro progettuale ed ambientale quale, ad esempio, l'installazione di un sistema di desolfurazione per ciascuna delle due sezioni 3 e 4 allo scopo di ridurre l'attuale emissione di SO₂" e, ancora, che nel paragrafo "A. Configurazione autorizzata" si afferma che la centrale nella configurazione descritta "è stata autorizzata alla prosecuzione dell'esercizio tramite DM 011/2003, previo adeguamento delle sezioni 3 e 4".

VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici; visto quanto comunicato dalla Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale e la *Relazione di Incidenza - Siti Natura 2000 in Area vasta - gennaio 2006*, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto,

la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee,

valuta l'esigenza che l'intero sito industriale energetico di Brindisi sia progressivamente oggetto di una complessiva ristrutturazione e riqualificazione, al fine di recuperare e valorizzare le qualità storiche e paesaggistiche dell'area; in tale ottica, ritiene, per gli aspetti di competenza, che il progetto in esame, fatte salve le più efficaci azioni da porre in atto da parte delle istituzioni rispettivamente competenti, debba costituire in fase realizzativa un primo avanzamento per il raggiungimento di tale obiettivo, sul quale far convergere le diverse Amministrazioni pubbliche coinvolte.

Pertanto, fatti salvi gli effetti dei presupposti su riportati, la **Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee** concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dagli Uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali, precisando che la **Società EDIPOWER S.p.A.** dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. 1 al 14:

1. La Società EDIPOWER S.p.A. con il progetto esecutivo, e comunque non appena in disponibilità dei terreni oggetto d'intervento e prima dell'inizio delle opere, dovrà presentare alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee una "Carta del rischio archeologico", con allegata Relazione archeologica, redatta sul modello di quanto previsto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e in particolare dell'articolo 96, "Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico", relativamente sia alle opere principali che a quelle connesse (metanodotto ed elettrodotto).
2. Relativamente alle opere previste in mare ("nuova presa acqua di raffreddamento") si dovrà prevedere preliminarmente all'inizio di qualsiasi intervento la realizzazione di indagini subacquee con ecoscandaglio multibeam, il cui progetto e cronoprogramma dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia ed inviato anche alla Direzione Generale per la qualità e



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.
Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".
Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee. I risultati delle indagini di cui sopra confluiranno nella 'Carta del rischio archeologico' di cui alla prescrizione n. 1.

3. L'intero svolgimento dei lavori di scavo (di qualsiasi entità siano, compresi gli scotichi iniziali del cantiere, gli interventi a mare e le opere connesse - elettrodotto aereo e metanodotto) dovranno essere seguiti costantemente da personale specializzato archeologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società EDIPOWER S.p.A.) e realizzate, ove si rendesse necessario lo scavo a mano per la presenza di reperti, da ditte appartenenti alla categoria OS 25. Quanto sopra al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso di scavi e che possono determinare l'avvio, a carico della Società EDIPOWER S.p.A., di ulteriori indagini archeologiche. Il suddetto personale specializzato archeologico e le ditte specializzate incaricate dovranno operare secondo le direttive della competente Soprintendenza per i beni archeologici, con la quale pertanto manterranno costanti contatti.
4. Nello specifico delle opere previste per il metanodotto e l'elettrodotto aereo si prescrive quanto segue:
 - La realizzazione delle opere dovrà essere preceduta da una ricognizione topografica integrale di superficie condotta da archeologi di comprovata esperienza e con competenza specialistica in Topografia antica (per le caratteristiche del suddetto personale si rimanda alla prescrizione n. 3). Il lavoro dovrà concludersi con la redazione di una carta archeologica georeferenziata (cfr. prescrizione n. 1) in cui vengano rappresentati tutti i dati desunti dalla ricognizione diretta. Per ogni traccia archeologica o sito evidenziato dovrà essere redatta una scheda SITO secondo gli standard catalografici dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.
 - In corrispondenza delle tracce o aree archeologiche che saranno evidenziate dalle prospezioni di superficie, dovrà essere prevista l'esecuzione di saggi archeologici secondo la rigorosa metodologia stratigrafica.
5. Si prescrive che gli scavi archeologici esplorativi non vengano compiuti durante i periodi di massime precipitazioni atmosferiche, che potrebbero causare ostacolo ad una corretta esplorazione del sottosuolo.
6. Si prescrive che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi o manufatti, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.
7. Alla Società EDIPOWER S.p.A. si richiede di prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico allo stato attuale non conosciuti.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenziamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.
Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".
Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

8. Il materiale di risulta proveniente dagli sbancamenti necessari per la costruzione delle nuove opere e delle opere connesse non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura degli scavi medesimi, dovrà essere tempestivamente allontanato a discarica o deposito autorizzati.
9. In merito al *Parco Carbone - copertura carbonile*, per il quale è prevista la realizzazione di una nuova copertura con cupola, la Società EPIPOWER S.p.A. dovrà predisporre il relativo progetto esecutivo prevedendo che la sua altezza massima non ecceda quella delle limitrofe strutture esistenti della centrale "Brindisi Nord" e comunque non superi in ogni caso l'altezza totale indicata "di 45 metri dal piano di campagna" esistente. Il rivestimento esterno della cupola dovrà essere realizzato con materiale opaco non riflettente, e di colore tale da ridurre la visibilità dall'intorno. Il relativo progetto esecutivo sarà quindi presentato per l'approvazione prima dell'inizio della relativa realizzazione alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto e alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea.
10. Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico delle opere previste e contribuire ad una ridefinizione delle aree industriali interessate, si prescrive che la Società EDIPOWER S.p.A. provveda alla redazione con il Progetto Esecutivo delle opere in esame, di uno specifico progetto per la realizzazione di opere di sistemazione a 'verde' nelle aree di risulta del sito e in altre poste nelle sue vicinanze (quest'ultime da individuarsi in accordo con le Autorità locali competenti su aree libere di proprietà pubblica), le quali opere a verde prevedano in via principale la messa a dimora di alberature di alto fusto, al fine di favorire una migliore armonizzazione del sito industriale con il contesto paesaggistico. Il progetto - la cui realizzazione dovrà coincidere con l'inizio delle opere qui valutate - dovrà essere redatto e realizzato con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto. Il progetto relativo alle opere a "verde" sarà presentato per l'approvazione alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea prima dell'inizio della realizzazione di qualsivoglia opera prevista dalla presente procedura di valutazione di compatibilità ambientale.
11. Si prescrive che in merito alla realizzazione delle opere in esame non vengano realizzate ulteriori colmate a mare oltre a quelle già legittimamente autorizzate, al fine di evitare una ulteriore trasformazione della linea di costa prospiciente il sito di interesse culturale costituito dal Castello Alfonsino.
12. In corso d'opera le Soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra la Società EDIPOWER S.p.A. avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: BRINDISI — Ripotenzamento Centrale Brindisi Nord mediante realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore.
Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".
Richiedente: **EDIPOWER S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore e alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee.

13. Tutte le suddette prescrizioni dovranno essere ottemperate dalla Società EDIPOWER S.p.A. con la redazione del Progetto Esecutivo da presentarsi prima dell'inizio delle opere e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle Soprintendenze di settore e della Direzione Generale per la tutela e qualità del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee.
14. Il "Rapporto semestrale sullo stato di avanzamento dell'opera", richiesto dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dovrà essere inviato anche alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, nonché delle valutazioni ed espressioni su richiamate, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società **EDIPOWER S.p.A.** per il "Ripotenzamento della Centrale Brindisi Nord mediante la realizzazione di unità a Ciclo Combinato in sostituzione della sez. n. 2 con mantenimento in esercizio delle sezioni 1-3-4 a vapore" nel comune di Brindisi, nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero 1 al numero 14 sopra elencate.

Nel merito delle prescrizioni indicate dalla Commissione Tecnica VIA-VAS, si richiede al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di prevedere nel decreto di compatibilità ambientale che l'ottemperanza relativa alle prescrizioni nn. 29, 30 e 31 sia attribuita anche a questo Ministero, in considerazione della rilevanza che le medesime potrebbero assumere in materia di impatti sul patrimonio culturale.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco PROSPERETTI